


REGIONE BASILICATA	PROVINCIA DI POTENZA	COMUNE DI BANZI
		

Denominazione impianto:	MASSERIA REGINA	
Ubicazione:	Comune di Banzi (PZ) Località "Masseria Regina"	Foglio: 15/16
		Particelle: varie

PROGETTO DEFINITIVO

per la realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare in agro del comune di Banzi (PZ) in località "Masseria Regina", potenza nominale pari a 19,473 MW in DC e potenza in immissione pari a 18,7 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Banzi (PZ), Forenza (PZ) e Palazzo San Gervasio (PZ).

PROPONENTE  BANZI ENERGIA S.R.L.	BANZI ENERGIA S.r.l. Corso Libertà n. 17 VERCELLI (VC) - 13100 P.IVA 02737570024 PEC: banzienergia@legalmail.it
--	---

ELABORATO <p style="text-align: center;">Fascia di mascheramento visiva delle opere in progetto</p>	Tav. n° <p style="text-align: center;">A.12.a</p> Scala
---	---

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Dicembre 2023	Integrazione richiesta dal MIC_SS-PNRR con nota prot. 0015339-P del 20/07/2023			

PROGETTAZIONE Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernalda (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: antonioavallone@pec.it Cell: 339 796 8183 IL TECNICO Dott. Forestale ALFONSO TORTORA Potenza (PZ) - 85100 Via Francesco Torraca n. 102 Ordine dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali della provincia di Potenza n.306	Spazio riservato agli Enti  
--	--

- **REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE**

Il campo fotovoltaico sarà delimitato da una recinzione in filo metallico rivestita di materiale plastico di colore verde, la recinzione sarà di altezza 2 mt ed a maglia larga, essa sarà installata su sostegni verticali installati ogni 2 mt, ciascuno di altezza 2,5 mt di cui 2 mt fuori terra 0,5 mt infissi nel terreno. La scelta del colore verde migliora l'inserimento visivo nel contesto paesaggistico naturale.

L'alloggio di ciascun palo sarà realizzato con una trivellazione di diametro 0,20 cm che successivamente alla posa del palo sarà riempito con materiale inerte (sassi ecc) e ricoperto con magrone di fondazione, limitando al massimo l'uso del cemento. I pali saranno collegati da filo in acciaio zincato su tre livelli, a quota del terreno, al centro ed alla sommità, su tali fili sarà fissata la rete metallica rivestita, ogni 50 mt o negli angoli o nei cambi di direzione della rete saranno realizzate delle controventature di sostegno.

Al fine di limitare l'impatto con la piccola fauna locale sarà usata una rete a maglia larga che consenta il passaggio della piccola avifauna, inoltre sarà realizzata in maniera da lasciare un franco netto di 10 cm con il suolo per consentire il passaggio della piccola fauna.

- **FASCIA DI MASCHERAMENTO**

Le opere di mitigazione ambientale fanno già parte di quello che è l'iter progettuale per la realizzazione dell'impianto agro fotovoltaico. Sono previste delle opere di compensazione ambientale con il fine di creare ambienti idonei per favorire lo sviluppo della biodiversità creando delle vere e proprie fasce ecologiche che consentono soprattutto di supportare l'entomofauna. In particolare è prevista la realizzazione di una siepe a ridosso della recinzione. Così facendo si raggiungerebbe l'obiettivo, nel giro di 3-4 anni, di creare una barriera verde fitta e diversificata anche nelle tonalità di colori. Nella progettazione delle opere di mitigazione ambientale non agricole si tiene conto delle indicazioni tecniche afferenti ai seguenti documenti tecnici:

- "Linee guida e criteri per la progettazione per le opere di ingegneria naturalistica", redatto dalla Regione Puglia e dall'Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica;
- "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali", redatto dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di concerto e sulle osservazioni da parte della Sezione Protezione Civile della Regione, dell'Autorità di Bacino della Puglia, del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Parco Nazionale del Gargano;
- Prezzario Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata D.G.R. 2146/2001 e Prezzario del Dipartimento Agricoltura SREM approvato con DD.GG.RR. nn. 2146/2001 e 1121/2003. Adeguamento prezzi unitari; Regione Basilicata - Tariffa unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche - Edizione 2023 – Capitolo I OPERE IN AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, FORESTAZIONE, AGRONOMICHE. Approvata con Deliberazione di Giunta Regionale **n. 17 del 31 Marzo 2023**.



Figura 1. – Area di interesse dell’Impianto Agrovoltaiico.



Figura 1a. – Area di interesse dell’Impianto Agrovoltaiico – dettaglio.



Figura 1b. – Area di interesse dell’Impianto Agrovoltaico – dettaglio



Figura 1c. – Area di interesse dell’Impianto Agrovoltaico – dettaglio



Figura 1d. – Area di interesse dell’Impianto Agrovoltaiico – dettaglio



Figura 2. – Area di interesse della Sotto Stazione Utente

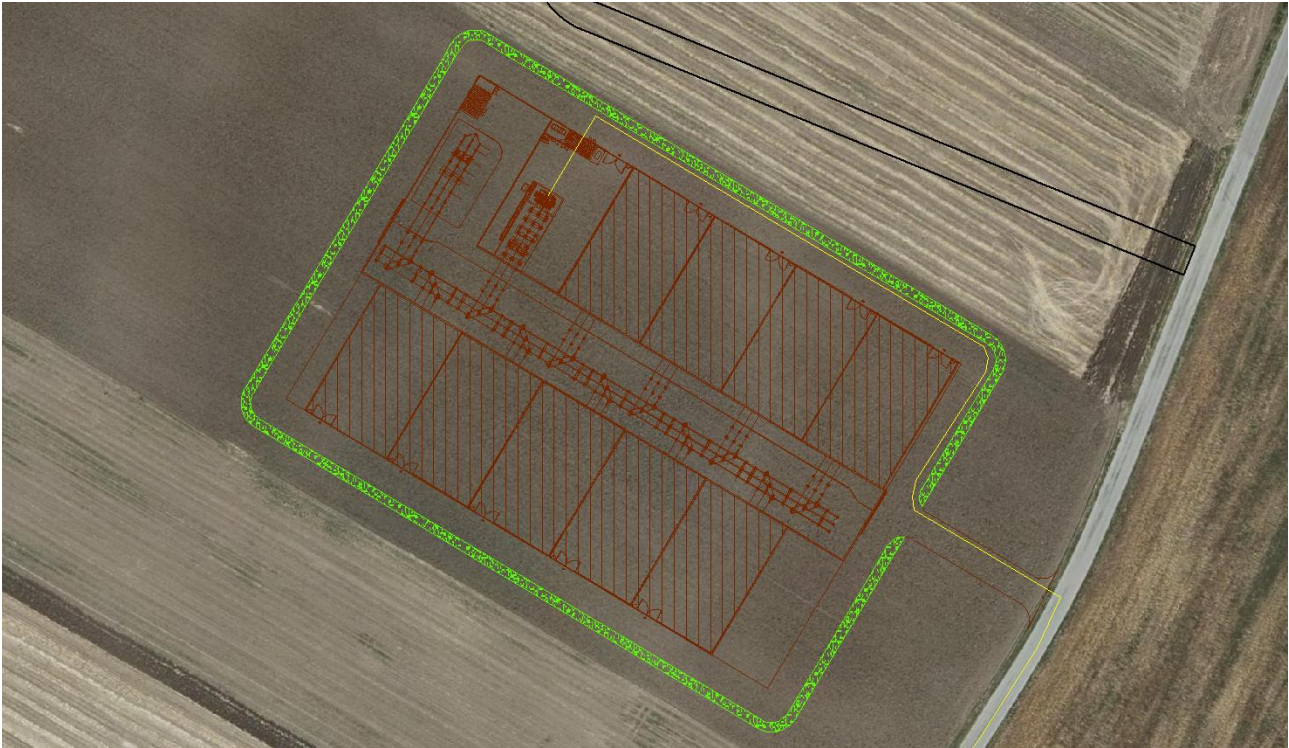


Figura 2a. – Area di interesse della Sotto Stazione Utente - dettaglio

1.1.1. Siepe

Per aumentare il valore naturalistico e la resilienza dell'area si prevede la realizzazione di una siepe mista a filare singolo a ridosso della recinzione, la cui finalità è climatico-ambientali (assorbimento CO₂), protettiva (difesa idrogeologica) e paesaggistica. Inoltre, le specie vegetali individuate, hanno un forte impatto sulla fauna dell'area in quanto rappresentano delle importanti fonti di cibo e di riparo.

Le specie arbustive che possono essere utilizzate sono le seguenti:

- Prugnolo (*Prunus spinosa* L.),
- Rosa selvatica (*Rosa canina* L.).

In alternativa:

- Cisto salvifoglio (*Cistus salvifolius* L.),
- Sanguinello (*Cornus sanguinea* L.),
- Fillirea (*Phyllirea latifolia* L.),
- Alloro (*Laurus nobilis* L.)

Gli arbusti saranno collocati a ridosso della recinzione, per una lunghezza pari a 14389,26 metri, e saranno posizionate ad una distanza di 1 m tra le piante, per un totale di 14390 piante; la superficie complessiva destinata alla siepe è pari a 1,84 ettari.

Botanica

Il **prugnolo** spinoso è un arbusto comune, adatto per formare siepi. La corteccia è scura, talvolta i rami sono contorti. Le foglie sono ovate, verde scuro. I fiori, numerosissimi e bianchissimi, compaiono in marzo o all'inizio di aprile e ricoprono completamente le branche. Produce frutti tondi di colore blu-viola, la maturazione dei frutti si completa in settembre -ottobre. Sono delle drupe ricoperte da una patina detta pruina e contenenti un unico seme duro, ricercate dalla fauna selvatica. È un arbusto resistente al freddo e a molti parassiti, si adatta a diversi suoli e ha una crescita lenta. Forma macchie spinose che forniscono protezione agli uccelli ed altri animali.



Figura 2.9. – Pianta di prugnolo spinoso.

La **rosa canina** o rosa selvatica è un arbusto, latifoglie e caducifoglie, spinoso, alto da 1-3 m. Le radici sono profonde, il fusto è legnoso e glabro, spesso arcuato; le spine rosse sono robuste e arcuate, Le foglie, caduche, sono composte da 5-7 foglioline ovali, dentellate ai margini.

I fiori, singoli o a gruppi di 2-3, hanno 5 petali, un diametro di 4-7 cm, di colore di solito rosa pallido e sono poco profumati. La rosa canina fiorisce da maggio a luglio, la maturazione delle bacche si ha in ottobre-novembre.

Il falso frutto della rosa canina è caratterizzato da un colore rosso e da una consistenza carnosa; è edule ma aspro e non appetibile fresco. Esso deriva dalla modificazione del ricettacolo florale e contiene al suo interno degli acheni che sono i veri e propri frutti della rosa canina. E' una pianta che resiste al freddo e tollera anche il caldo, inoltre è un arbusto rustico che non subisce attacchi da molti parassiti (a differenza delle rose coltivate).

È una pianta mellifera, i fiori sono molto bottinati dalle api, che ne raccolgono soprattutto il polline.



Figura 2.10. – Siepe di rosa canina.

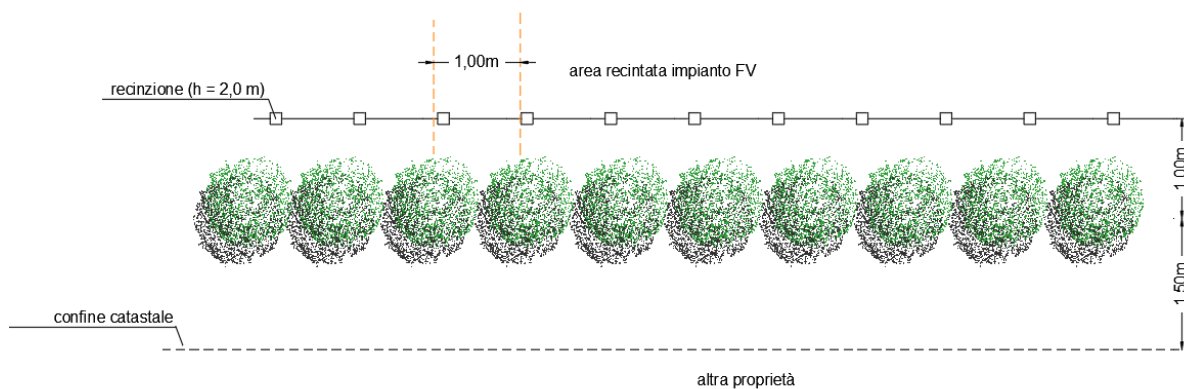


Figura 2a. – Siepe polispecifica - planimetria di progetto.

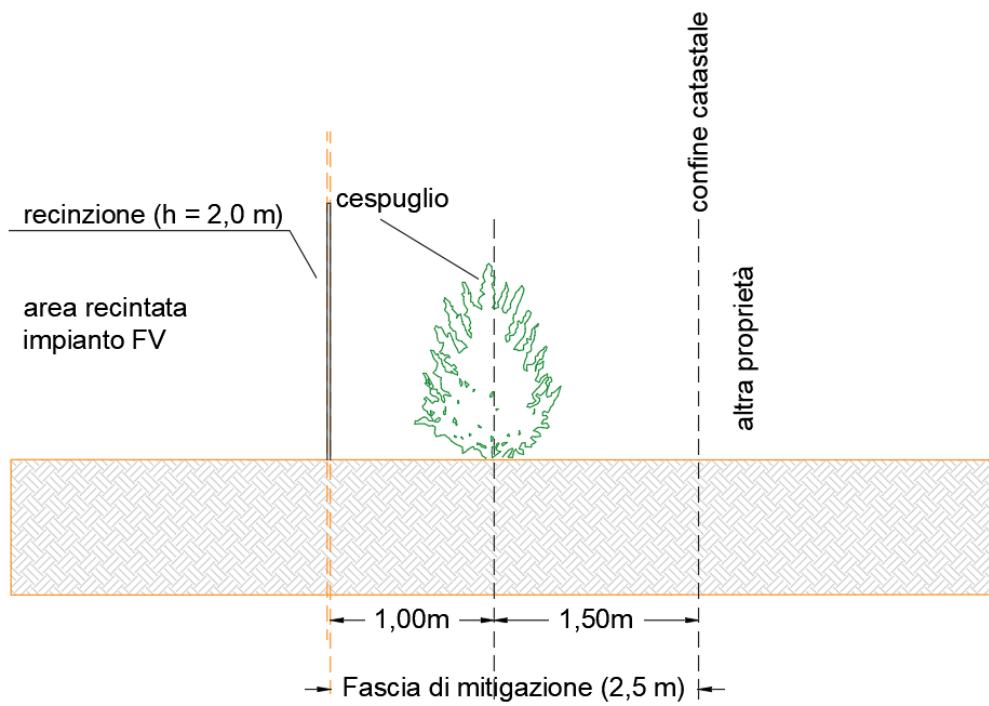


Figura 2b. – Stralcio di sezione della siepe dell'area perimetrale dell'impianto.

Si riportano foto-inserimenti rappresentativi della fascia di mitigazione prevista in progetto.



Figura 2.11 – Foto - inserimento stato di progetto (Strada Provinciale 6)

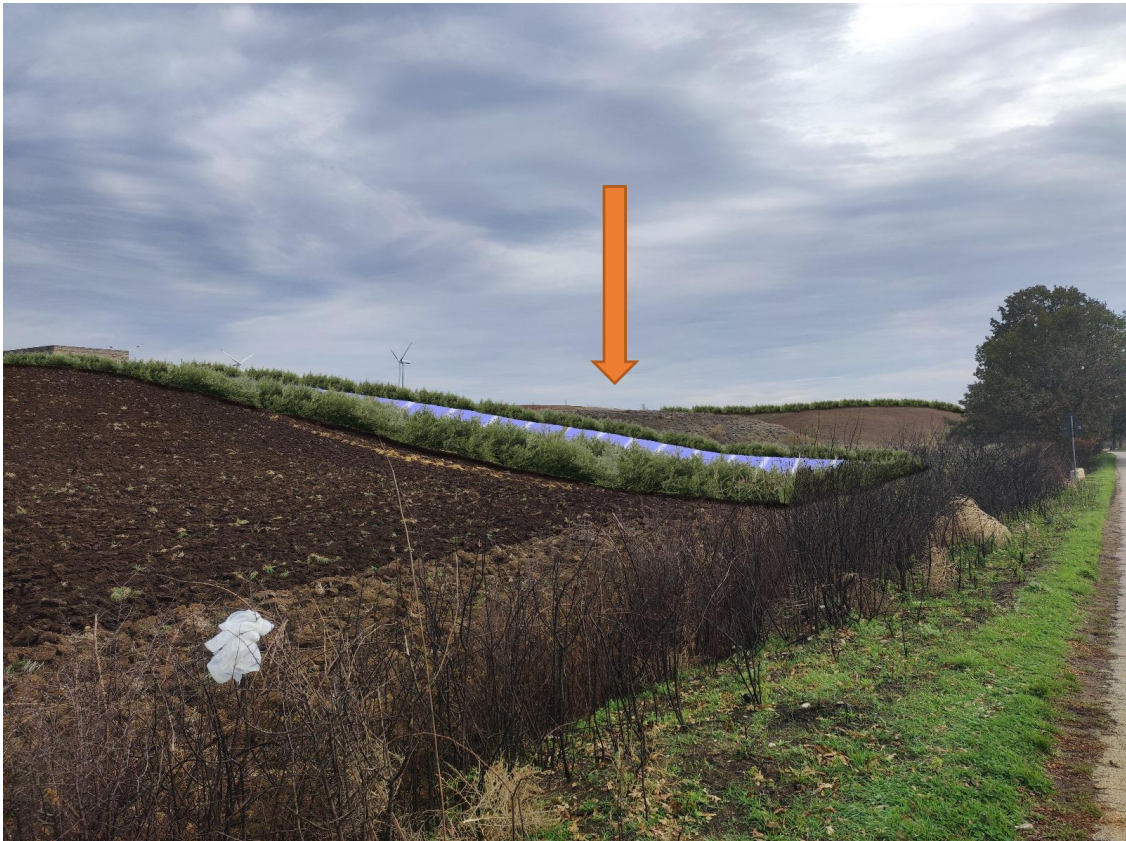


Figura 2.11 – Foto - inserimento stato di progetto (Strada Provinciale 6)



Figura 2.12 – Foto - inserimento stato di progetto (Mass.a Spesseti)

Ulteriori rappresentazioni sono visibili nell'elaborato specifico "4.DF-Documentazione Fotografica ante e post operam".